

Agenda 2005

di F. Trento

30 aprile 2005 – EQ1

Incontro con l'energia, conferenze e stand didattici
Minusio, Scuola Media, ore 09:30 – 12:00

20 maggio 2005 – Mendrisio MobiliTI

Mendrisio, Accademia di Architettura

giugno 2005 – Inaugurazione prima stazione Gas metano

Bioggio

11 giugno 2005 – e-bike Day

Locarno, escursione con bici elettriche

Per iscrizioni e informazioni:

ZELO (Zero Emissioni nel Locarnese)

Tel. +4191 7910091

E-mail: zelo@maggiore.ch

11 giugno 2005 – Festa del Parco

Piano di Magadino, prova Twingo Elettrica MES
DEA

18 giugno 2005 – EcoDrive

Bellinzona, Pza del Sole, giornata di presentazione

08 -11 settembre 2005 – VEL EXPO TICINO

Lugano, Centro Esposizioni

con 8° Raduno VEL (con auto elettriche)

www.velexpo.ch

22 settembre 2005 – Giornata internazionale senz'auto

Altre manifestazioni da segnalare

28/04 – 01/05 Autonassa

Lugano, Esposizione auto open air in Via Nassa

30/04 – 01/05 Rally Auto Elettriche

Varano Italia

16/06 Mini Solar Challenge

Basilea, gara auto solari

17/06 – 18/06 Rallye21

Basilea

04/07 – 08/07 Fuell Cell Forum

Lucerna

Per maggiori informazioni, contattare
f.trento@infovel.ch oppure consultare le news in
www.vel2.ch.

La parola a ...

Monica Duca Widmer, deputata al Gran Consiglio ticinese

La mobilità ha caratterizzato in modo positivo la qualità della vita e ha permesso alla nostra società un'evoluzione enorme in tempi brevi.

Oggi siamo coscienti che la stessa - se continuerà a crescere senza modifiche - raggiungerà a breve dei limiti oltre i quali difficilmente le conseguenze negative potranno essere sopportabili, sia per l'ambiente, che per l'economia e la società. Ce ne rendiamo conto tutti i giorni, quando siamo intrappolati in qualche colonna o ascoltiamo i bollettini sullo stato dell'aria.

La Confederazione svizzera si è prefissa di garantire uno sviluppo sostenibile e ciò anche in ambito della mobilità.

L'attività del VEL in questi 10 anni è stata volta alla sensibilizzazione ed all'offerta di modelli alternativi di mobilità, perché solo in una società costituita da persone che si rendono conto dei loro diritti individuali, ma che conoscono anche le loro responsabilità si può sperare di orientarsi verso uno sviluppo sostenibile.

Ed allora la terza conferenza internazionale sulla mobilità sostenibile del 20.5.05, che si china sul tema dell'educazione dei ragazzi e degli adulti - costituisce uno strumento di intervento tra i più efficaci per creare le condizioni favorevoli ad un cambiamento. Non saranno né le leggi né le imposizioni a mutare il nostro modo di vivere: saranno solo le convinzioni maturate sulla riflessione attorno a temi come questi, che potranno determinare una volontà collettiva del "voler cambiare" per vivere bene anche lasciando vivere bene chi verrà dopo di noi.

In prima pagina

di R. Domeniconi

Le novità dal Simposio mondiale di Montecarlo

Dal 2 al 6 aprile 2005 a Montecarlo si è tenuto EVS-21, ovvero il simposio mondiale per i veicoli elettrici, ibridi e a celle a combustibile, edizione 21.

La tecnologia delle celle a combustibile richiede tempi di sviluppo piuttosto lunghi. In questo settore non è quindi possibile vedere innovazioni importanti a ritmo annuale. Il mondo dell'auto elettrica a batteria è in attesa di una batteria che permetta prestazioni più brillanti di quelle permesse dal NiCd. Tra i candidati "papabili" oltre al Litio (che però presenta problemi legati alla sicurezza ancora irrisolti) anche la batteria ZEBRA della MES-DEA di Stabio.

Per quanto riguarda i due-ruote invece, il numero di prodotti si moltiplica (basti pensare che la produzione annua di e-bike in Cina è passata da 2 a 6 milioni di unità).

L'elemento forse più importante del EVS-21 non è tuttavia di carattere tecnologico, ma piuttosto politico. Dal workshop dei ministri e da quello delle città esemplari in applicazioni nel settore è emersa la necessità di trovare soluzioni legate al comportamento e alla regolamentazione della mobilità. Un segnale che ci fa capire che la tecnologia, da sola, non potrà mitigare gli impatti negativi della mobilità. Dovrà quindi essere utilizzata in modo intelligente per sviluppare nuovi sistemi di mobilità razionale ed integrata. Obiettivo questo che si può raggiungere anche tramite l'educazione alla mobilità sostenibile degli adulti, e soprattutto dei ragazzi.

In questo numero:

Mendrisio MobiliTI:

La mobilità sostenibile nell'insegnamento



Mendrisio Mobilità

di F. Trento e A. Rota - Biadici

La mobilità sostenibile non è ancora un elemento innato della nostra società, quindi, dato che ne abbiamo bisogno, deve diventare oggetto d'insegnamento e di educazione per grandi e piccini. Vari aspetti e proposte per questo argomento sono discussi e presentati alla terza edizione della conferenza internazionale Mendrisio Mobilità del 20 maggio 2005.

La conferenza si presenta con un programma variato che permette di focalizzare su tre aspetti fondamentali della mobilità sostenibile nell'insegnamento: la formazione degli adulti, la formazione dei ragazzi e l'educazione sul tragitto casa-scuola. Questi temi toccano più o meno direttamente tutta la popolazione ed è per questo che chiunque potrebbe essere interessato a parteciparvi, traendone profitto.

Soprattutto, da non perdere per gli operatori del settore della mobilità, in quanto si tratta di un'ottima opportunità per conoscere da vicino interessanti progetti di successo realizzati nel mondo e per scambiare idee ed esperienze con gli esperti.

Da non perdere per gli operatori del settore dell'educazione, in quanto trovandosi in prima linea nell'insegnamento e nella formazione, alla conferenza possono trarre degli spunti utili dalle esperienze e dalle metodologie esposte. Anche ai genitori Mendrisio Mobilità offre interessanti argomenti di discussione e proposte di approccio del tema della mobilità sostenibile e di soluzioni per il tragitto casa-scuola.

Da non perdere anche per i politici e tutte le altre persone sensibili al tema trattato, perché la partecipazione alla giornata è sicuramente proficua ed interessante, permettendo di trovare degli spunti di riflessione ed esempi di soluzioni concrete per imparare loro stessi, per poter insegnare ad altri e per istituire dei progetti legati al tema.

La tavola rotonda finale sarà poi aperta al pubblico senza iscrizione ed offrirà l'interessante possibilità di esprimere le proprie impressioni e sentire varie opinioni in merito al tema "Il tragitto casa-scuola: preoccupazione o opportunità?". Questo tema tocca da vicino tutti gli istituti scolastici, specialmente delle scuole elementari, e costituisce senz'altro uno stimolante argomento di discussione.

Tramite la stessa si potrà valutare la necessità o meno di soluzioni a questa forma di mobilità che siano sostenibili dal punto di vista dell'inquinamento e del traffico, ma anche della sicurezza dei bambini.

A fare gli onori di casa, inaugurando la conferenza, sarà Carlo Croci, sindaco di Mendrisio e presidente di AssoVEL2, l'associazione che gestisce il Progetto VEL2.

Seguiranno gli interventi di Marco Borradori, Direttore del Dipartimento del Territorio del Canton Ticino, Francesco Vanetta, Capo Ufficio Insegnamento Medio del Dipartimento Educazione, Cultura e Sport (DECS) del Canton Ticino e di Leonardo Carioni, Presidente della Regio Insubrica e della Provincia di Como.

Di sicuro interesse il blocco dedicato alla formazione degli adulti, introdotto da una presentazione dei risultati comparativi di varie metodologie di educazione e formazione sui trasporti sostenibili, ottenuti da un progetto europeo. Seguiranno l'esposizione di un programma di formazione per professionisti dei trasporti, finanziato dalla Comunità Europea e da un progetto fiammingo di diffusione della mobilità sostenibile tramite la formazione di datori di lavoro e sindacati.

Il pomeriggio sarà invece dedicato alla formazione dei ragazzi, con la presentazione di un progetto svizzero e soprattutto dell'esperienza di Amburgo, esemplare in questo settore a livello europeo, in quanto l'educazione alla mobilità sostenibile è ormai già inserita nel curriculum corrente di ogni anno di scuola dell'obbligo. Sarà anche l'occasione per conoscere il programma didattico per le quarte medie denominato A scuola di mobilità e realizzato dal Progetto VEL2 in collaborazione con il DECS. Nel terzo blocco il

punto focale sarà l'educazione sul tragitto casa-scuola, tema indirizzato ai ragazzi, ma anche ai loro genitori ed alle autorità competenti. Si parlerà quindi degli esempi di pedibus e velobus nella regione francese della Loira, dei progetti per il trasporto scolastico di Pistoia e delle esperienze fatte a Pesaro per incitare i bambini ad andare da soli a scuola, in modo sostenibile e sicuro.

La conferenza sarà moderata dalla Dottoressa Monica Duca Widmer, membro del Gran Consiglio ticinese, che passerà il testimone a Claudio Mésoniat, direttore del Giornale del Popolo, per la moderazione della tavola rotonda finale. La conferenza gode del patrocinio del Dipartimento del Territorio del Canton Ticino, della Regio Insubrica e dell'Accademia di Architettura di Mendrisio, oltre al sostegno di diversi sponsor: l'Ente Turistico Mendrisiotto e Basso Ceresio, le Aziende Industriali di Mendrisio, la ditta ZEV, il Giornale del Popolo, AutoPostale Regione Ticino e la MES-DEA di Stabio.

Come fare per partecipare?

L'agenda completa, diverse informazioni ed il formulario d'iscrizione possono essere visionati direttamente online, cliccando sul logo della manifestazione dal sito internet www.vel2.ch. Tutte le iscrizioni devono pervenirci entro e non oltre il 06.05.2005. I posti sono limitati e le iscrizioni vengono quindi accettate in ordine di ricezione, perciò affrettatevi ad assicurarvi un posto per la giornata di conferenze a Mendrisio perché ne vale la pena.

Concorso per i ragazzi

Per la terza edizione di Mendrisio Mobilità, abbiamo voluto coinvolgere in modo attivo le classi di prima media del nostro cantone, proponendo loro un concorso per un lavoro creativo a tema.

Il tema scelto è la mobilità sostenibile del domani, con lo sviluppo di una loro visione. Le esperienze fatte in precedenza ci hanno sempre rivelato una grande sensibilità, attenzione e creatività da parte degli scolari, in merito ai possibili veicoli del domani. Proprio per lasciare più libera possibile la creatività, non è stata data nessuna indicazione sulla tecnica da usare, ma bensì unicamente una dimensione e peso massimo del lavoro. I ragazzi saranno così stimolati a sviluppare il tema con una propria interpretazione e rappresentazione (realistica oppure astratta).

I lavori saranno esposti nell'Atrio dell'Accademia di architettura il giorno della conferenza e saranno valutati da un'apposita giuria che sarà composta da alcuni relatori stranieri della giornata. Le due opere che raggiungeranno il miglior punteggio saranno premiate con una gita-omaggio per l'intera classe verso il museo dei trasporti di Lucerna e il museo di ferromodellistica Baumgartner di Mendrisio.

Il miglior rivenditore

di O. Bernasconi



Rivenditori attivi!

In quest'occasione desideriamo sottolineare il grande impegno e l'importante collaborazione dimostrate da Marco Gerosa, titolare dell'omonimo punto di vendita e assistenza sito al civico 7 di via Canonica in Lugano.

Nella sua attività di vendita e assistenza per diverse marche di cicli e motocicli, egli ha inserito anche le bici elettriche Bixs, FAAM, Flyer e gli scooter elettrici Ego Helio, FAAM, EVT che si presenta come veicoli molto interessanti per l'uso in città.

Il Signor Gerosa è molto attivo nella promozione di questi veicoli e collabora con noi durante le giornate dedicate alla mobilità sostenibile che organizziamo presso le scuole del Cantone.

Ha ripreso le attività della Signora Sylvia Gabutti che ha deciso di dedicarsi ad altre mansioni. Cogliamo l'occasione per ringraziarla per la sua preziosa cooperazione durante questi ultimi anni.

L'angolo tecnico

di N. Mona

Le norme ambientali EURO1 – EURO5 nelle automobili

La sensibilità di ognuno di noi nei confronti dell'ambiente, seppur in modo diverso, viene drasticamente modificata in presenza di fenomeni negativi riconducibili ad una nostra mancanza di rispetto per esso.

Per quanto riguarda il mondo delle automobili, si può senz'altro affermare che la nostra sensibilità per l'impatto ambientale che i veicoli provocano è in continua evoluzione. Anzi, forse stiamo per arrivare ad un nuovo picco massimo. Mi riferisco in particolare alla problematica delle polveri fini e delle emissioni di anidride carbonica, principale accusato dell'effetto serra. Oggi più che mai – in particolare nella vicina Italia – è sempre più ricorrente il termine Euro4, soprattutto in relazione ai blocchi del traffico in città. Inoltre, diversi paesi europei nonché alcuni Cantoni agevolano fiscalmente i veicoli Euro4.

Per far fronte alle crescenti minacce ambientali dovute all'incessante aumento del traffico, è stato reso necessario, a partire dagli anni 90, ridurre drasticamente le emissioni nocive alla salute umana nei veicoli leggeri e pesanti alimentati in modo tradizionale da benzina o diesel. In Europa questi miglioramenti sono stati stimolati dall'introduzione di severe norme sulle emissioni, conosciute come standard EURO, che sono iniziate con la norma Euro1.

Lo standard Euro prevede dei limiti d'emissione per le sostanze nocive alla salute:

• **CO – Monossido di carbonio**

È un gas incolore, inodore e molto tossico che si forma dalla combustione incompleta di carburanti fossili. Per la sua facilità di legarsi ai globuli rossi, ostacola l'ossigenazione dei tessuti, dei muscoli e del cervello.

• **NOx – Ossidi di azoto**

Sono dei gas che derivano da processi di combustione alla presenza di aria e ad elevata temperatura. Sulle vie respiratorie dell'uomo essi hanno un effetto fortemente irritante. Inoltre, contribuiscono alla formazione dell'ozono a bassa quota, soprattutto in giornate molto calde.

• **HC - Idrocarburi incombusti**

Sono composti formati solo da atomi di idrogeno e carbonio e provengono, tra l'altro, dalla combustione incompleta di carburanti fossili. Come gli ossidi di azoto, sono i precursori dell'ozono in estate.

• **PM – Polveri fini**

Le polveri fini sono microscopiche particelle che hanno origine durante la combustione di carburanti con tracce d'impurità (p.e. zolfo). Il particolato più fine risulta il più pericoloso in quanto capace di penetrare nei polmoni.

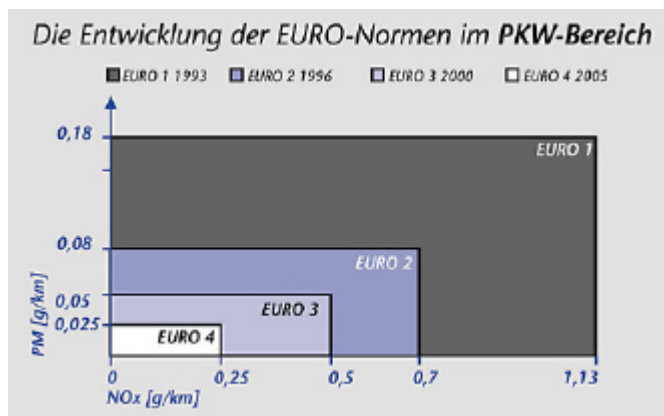
La legislazione è evoluta negli anni ed è diventata man mano più severa (Euro2, Euro3, Euro4). La Figura sottostante mostra l'evoluzione dei limiti d'emissione per le polveri fini e gli ossidi di azoto. Standard simili sono stati introdotti anche altrove, come in Giappone e negli Stati Uniti. Attualmente in Europa è in vigore la norma Euro4 che è obbligatoria per tutti i nuovi modelli dal 1.1.2005.

Nell'evoluzione dalla norma Euro1 alla norma Euro4 sono cambiati non solo i limiti di emissione, ma soprattutto le metodologie di prova e di misura. I rilevamenti sono fatti sui rulli seguendo un profilo di velocità ed accelerazione ben definito. Ci sono stati

diversi adeguamenti in passato. In particolare, con la norma Euro4, la metodologia di rilevamento ora non prevede più un periodo di 40s destinato al riscaldamento del motore. Le misure delle emissioni vengono effettuate da subito, a motore freddo. Pertanto, i valori limite delle norme Euro non possono essere messi direttamente in relazione tra di loro. Concretamente, i valori della direttiva Euro3 si raddoppierebbero se misurati con il ciclo di test dell'Euro4.

Il prossimo aggiornamento si chiamerà Euro5 ed è attualmente in elaborazione. Dovrebbe entrare in vigore a cavallo degli anni 2008/2009. Per ora non sono ancora noti i nuovi valori limite ma si presume (e

si spera) che impongano il filtro anti-particolato per i motori diesel come fu il caso della norma Euro1 che rese imperativo l'uso della marmitta catalitica.



VEL2 nei comuni



Bissonne è un comune lacustre situato all'estremità orientale del Ponte-diga di Melide. Il nucleo originario è il villaggio di pescatori d'impianto medioevale (nucleo protetto a livello federale) posto tra la riva del lago, la linea ferroviaria e l'autostrada. Il suo territorio comprende la fascia per lo più coperta da boschi (superficie totale del Comune 186 ettari, dei quali 143 di bosco, 22 di area edificata e 14 d'infrastrutture per il traffico) che confina a sud con Maroggia ed a nord con Campione d'Italia. La sua popolazione conta circa 800 abitanti ed ha una forte componente di nazionalità diverse da quella svizzera, a testimonianza della vocazione residenziale particolare del luogo, così legato al vicino Comune di Campione ed alla realtà economica e culturale luganese e lombarda.

Con lo sviluppo esponenziale del traffico i tre grandi assi internazionali che attraversano il territorio comunale: linea ferroviaria, autostrada, strada cantonale sono diventati sempre più gli elementi condizionanti della qualità di vita della popolazione. Da qui l'impegno profuso dall'autorità politica nell'ultimo decennio per porre la base tecnica ed amministrativa per rimediare, almeno in parte, ai problemi ambientali maggiori. Il risanamento fonico dell'autostrada e della linea ferroviaria, il nuovo Piano regolatore comunale e lo studio di fattibilità della galleria d'aggiramento del nucleo (che permetterà di liberare dal traffico di transito l'attuale strada cantonale = Piazza Borromini) sono i primi frutti di questo impegno. Inoltre il Piano regolatore particolareggiato del nucleo completerà entro il 2006 il piano regolatore generale del comune all'insegna del recupero architettonico-urbanistico di questo insediamento così importante per la storia ed il paesaggio della regione.

Il consiglio comunale ha votato nel 2001 il credito per la costruzione del nuovo posteggio "Ex Albergo del Pesce" situato all'entrata sud del villaggio. Esso ha consentito di risanare dal profilo architettonico questo luogo particolarmente significativo per il territorio comunale, acquisendo tra l'altro alcuni sedimi molto importanti per la realizzazione del portale sud della citata galleria d'aggiramento.

Al momento di votare il credito il legislativo comunale ha voluto che nel posteggio fosse installata una colonnina di ricarica VEL e che la sua costruzione fosse accompagnata da una congrua riduzione del numero di posti-auto oggi esistente su Piazza Borromini. Questa misura è attualmente allo studio in parallelo ai primi interventi di moderazione del traffico legati ai lavori di manutenzione della pavimentazione e dell'arredo della piazza medesima. – Il Municipio



La flotta VEL2

di O. Bernasconi

Cerbios-Pharma SA

L'ibrido sta sempre più riscuotendo successo. La tecnologia permette un risparmio di carburante nell'ordine dal 20 al 40% grazie al motore elettrico che aiuta il classico propulsore a benzina. E tutto ciò senza che il conducente abbia ad accorgersene. Le prestazioni sono ottimali. Lo possono confermare i dirigenti della Cerbios-Pharma SA di Barbengo/ Lugano, che utilizzano dal 2001 una Toyota Prius ibrida di prima generazione.

La Cerbios-Pharma SA è un'azienda svizzera fondata nel 1994. Oltre 20 anni d'esperienza nella ricerca, nello sviluppo e nella fabbricazione di ingredienti attivi di alta qualità per l'industria farmaceutica.

Poiché un ambiente sano è la base per la salute umana, Cerbios-Pharma concepisce e realizza i suoi prodotti in rigorosa conformità con i requisiti massimi di protezione dell'ambiente. In quest'ottica, i suoi dirigenti hanno acquistato già nel 2001 una vettura dalle prestazioni di una berlina di media gamma con dei consumi da utilitaria. Fino ad oggi ha percorso ben 45'000 km con grande soddisfazione di guida del fortunato conducente.

La Toyota in dotazione è la mamma della nuova vettura che nel 2005 risulta essere l'auto più all'avanguardia del mondo sul piano ecologico e tecnologico. È eletta dalla stampa specialistica europea «Auto dell'anno 2005» lo stesso era accaduto nel 2004 negli USA e, sempre in quello stesso anno vince l'ambito premio «Engine of the Year».

La tecnologia Hybrid Synergy Drive HSD della Prius II è un geniale connubio tra un moderno motore a benzina Toyota 1,5 l e un potente motore elettrico con 50 kW. Questo connubio permette un consumo di soli 4,3 l ogni 100 km, meno di un normale motore a benzina di classe media.

Siamo in sinergia

di W. Herger, segretario ATA - SI

**Associazione
Traffico e Ambiente**



Il VEL2 e l'ATA condividono l'interesse per i veicoli ecologici, sia quelli elettrici che quelli a basso consumo, ibridi o a gas. Ogni anno l'associazione (che è un po' la concorrente ambientalista di TCS e ACS) pubblica la sua "Lista auto e ambiente", che classifica più di 500 modelli in base al loro consumo, alle emissioni inquinanti, al CO2, al loro impatto sull'ambiente e al rumore. Alle prime tre posizioni quest'anno troviamo la Toyota Prius 1.5 ibrida, la Daihatsu Cuore Eco Top e la Opel Corsa 1.0 ECO Twinport Easytronic. In quest'ambito è nata la sinergia con il VEL2, che collabora nella distribuzione della "lista" e segnala nella stessa i veicoli VEL. La pubblicazione può essere richiesta sia al VEL2 che direttamente all'ATA (casella postale 1084, 6501 Bellinzona, tel. 091 826 40 88, e-mail: wherger@webshuttle.ch). Da annotare, con rammarico, che quest'anno l'ATA ha dovuto rinunciare, per ragione di costi, a pubblicare la sua "lista" anche in italiano. È dunque disponibile nelle versioni in francese e in tedesco, cosa che comunque non causa grandi difficoltà nella lettura delle tabelle. Per l'ATA l'avvenimento dell'anno sul mercato delle auto meno dannose per l'ambiente è l'offensiva "a tutto gas" della Ford Svizzera: praticamente tutti i suoi modelli saranno presto disponibili in versione "Bi Fuel", funzionante sia a benzina sia a gas. Il gas naturale e il gas da compostaggio non sono solo meno nocivi per l'ambiente rispetto alla benzina, costano anche di meno. Il ricorso al gas come carburante sarà man mano più agevole, se vi sarà un'adeguata rete di distributori (in Ticino siamo solo agli inizi). La "Lista auto e ambiente" è pure disponibile su internet: www.ecomobiliste.ch oppure www.autoumweltliste.ch.

Il pieno di energia a ...

... Marco Castano!

di A. Rota - Biadici

Il pieno di quest'edizione va a Marco Castano, docente di scienze e geografia alla Scuola Media di Barbengo, che con entusiasmo e convinzione sta collaborando con il Progetto VEL2 nella realizzazione del programma didattico *A Scuola di Mobilità*.

Grazie a Marco per la sua competenza e per il suo prezioso ed instancabile contributo!



News in pillole

a cura di A. Rota - Biadici

RiParTI completo

Da un paio di mesi il nuovo sistema di gestione dei punti di ricarica pubblici RiParTI è pienamente operativo in tutto il Canton Ticino. Ricordiamo a chi non l'avesse ancora fatto e avesse bisogno di usufruire dei punti di ricarica pubblici per i veicoli elettrici, che contattando InfoVEL Mendrisio è sempre possibile ottenere il formulario per richiedere la chiave e la vignetta 2005.

Ticino a gas

In giugno 2005 sarà inaugurata a Bioggio la prima stazione di rifornimento di gas naturale (metano) del Ticino. Nel resto della Svizzera esistono una sessantina di stazioni di rifornimento per questo carburante che permette di ridurre le emissioni inquinanti.

Oltre 2300 VEL da luglio 2001

I nuovi veicoli efficienti immatricolati nel 2004 hanno raggiunto il 5% della quota di mercato automobilistico ticinese. In totale, dall'inizio del Progetto VEL2, in luglio 2001 sono oltre 2300 i veicoli efficienti che sono stati immatricolati, beneficiando del contributo all'acquisto.

In considerazione della fine imminente della fase progettuale di promozione VEL2 e del successo riscontrato in questi anni, il budget destinato ai contributi finanziari all'acquisto è esaurito e da subito non saremo quindi più in grado di garantire alcuna nuova promessa di contributo.

Impressum

VEL2 Network, nr. 10

Redazione:

Progetto VEL2

Via Angelo Maspoli 15

CH - 6850 Mendrisio

Tel. +4191/646 0606

Fax: +4191/646 0535

Per informazioni o osservazioni rivolgersi a:

Anna Rota - Biadici, a.biadici@infovel.ch

Se vi interessa ricevere questo periodico informativo potete compilare la scheda contatti sul nostro sito, o mandarci semplicemente un e-mail.